

**Dal Vangelo Secondo Giovanni (13, 1-17)**

Nar.: *Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse:*

Pietro: «Signore, tu lavi i piedi a me?».

Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo».

Pietro: «Tu non mi laverai mai i piedi!».

Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me».

Pietro: «Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!».

Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti».

Nar.: *Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse:*

Gesù: «Non tutti siete puri».

Nar.: *Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro:*

Gesù: «Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi. In verità, in verità io vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un inviato è più grande di chi lo ha mandato. Sapendo queste cose, siete beati se le mettete in pratica.



Confessarmi? E come si fa?

Quando vai a confessarti entra col cuore GRATO, fai VERITÀ sulla tua vita, RICEVI il volto bello del Padre che ti sta aspettando....come?

1. Inizia ringraziando Dio per almeno 2 cose...col cuore grato.
2. Chiama per nome i tuoi peccati senza vergognarti e senza paura
3. Non usare molte parole...non è un colloquio o una interrogazione da superare.
4. Accogli la Misericordia del Padre che ti AMA con i tuoi limiti e fragilità.



Traccia per ... guardarmi dentro

- Sono limpido e sincero nei miei rapporti?
- Sono disponibile al servizio?
- Provo a cercare di capire i bisogni degli altri? O sono concentrato solo su me stesso?
- Lascio spazio agli altri per essere se stessi? O decido io come dovrebbero essere?
- So accogliere tutti quelli che incontro o seleziono solo i più “fighi”?
- So andare controcorrente? Sono in grado di essere testimone e esempio per gli altri?
- Gesù è un modello per me? Guardo a Lui e al suo insegnamento quando devo fare qualcosa?
- Lascio spazio a Dio per essere se stesso o mi faccio un Dio fai-da-me?
- Cerco di vedere nella mia vita i segni della presenza di Dio, o lo riduco all'immagine che io ho di Lui ?



Per riflettere: Siracide 2

Figlio, se ti presenti per servire il Signore,
preparati alla tentazione.
Abbi un cuore retto e sii costante,
non ti smarrire nel tempo della prova.
Stai unito a lui senza separartene,
perché tu sia esaltato nei tuoi ultimi
giorni.
Accetta quanto ti capita
e sii paziente nelle vicende dolorose,
perché l'oro si prova con il fuoco
e gli uomini ben accetti nel crogiuolo
del dolore.
Nelle malattie e nella povertà confida
in lui.
Affidati a lui ed egli ti aiuterà,
raddrizza le tue vie e spera in lui.
Voi che temete il Signore, aspettate la
sua misericordia
e non deviate, per non cadere.
Voi che temete il Signore, confidate in
lui,
e la vostra ricompensa non verrà meno.
Voi che temete il Signore, sperate nei
suoi benefici,
nella felicità eterna e nella misericordia,
poiché la sua ricompensa è un dono
eterno e gioioso.
Considerate le generazioni passate e
riflettete:
chi ha confidato nel Signore ed è rimasto
deluso?
O chi ha perseverato nel suo timore e
fu abbandonato?

O chi lo ha invocato e da lui è stato trascurato?
Perché il Signore è clemente e misericordioso,
perdona i peccati e salva al momento
della tribolazione.
I frutti del timore del Signore
Guai ai cuori pavidi e alle mani indolenti
e al peccatore che cammina su due
strade!
Guai al cuore indolente che non ha fede,
perché non avrà protezione.
Guai a voi che avete perduto la perseveranza:
che cosa farete quando il Signore verrà
a visitarvi?
Quelli che temono il Signore non disobbediscono alle sue parole,
quelli che lo amano seguono le sue vie.
Quelli che temono il Signore cercano di
piacergli,
quelli che lo amano si saziano della
legge.
Quelli che temono il Signore tengono
pronti i loro cuori
e si umiliano al suo cospetto.
"Gettiamoci nelle mani del Signore
e non in quelle degli uomini;
poiché come è la sua grandezza,
così è anche la sua misericordia".



Preghiera finale

Ciao Gesù,
ultimamente non sono stato proprio come vorresti tu. Mi sono lasciato guidare troppo dal mondo che mi circonda, trasportare in cose che non hanno importanza per il mio cuore. È un periodo di confusione dentro di me, ma so che tu mi puoi aiutare. Mi devo abbandonare a te, e so che poi starò meglio: adesso è difficile, ma mi voglio impegnare. So che tu mi sosterrai.

Ti chiedo un'altra cosa: aiutami ad amare in tutti i sensi, come te.